

Riferimenti Legislativi

- D.P.R. 462/2001 - Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi.
- D.M. 37/2008 - Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.
- D.lgs 81/2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.P.R. 151/2011 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Riferimenti normativi:

- CEI 64-8 – Impianti Elettrici Utilizzatori a Tensione Nominale Non Superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua.
- CEI 64-8/751 - Impianti elettrici nei luoghi a maggior rischio in caso di incendio.
- UNI EN 12464-1 - Luce e illuminazione - Illuminazione dei posti di lavoro - Parte 1: Posti di lavoro in interni
- CEI EN 50172–Sistemi di illuminazione di emergenza
- UNI CEI 11222 - Impianti di illuminazione di sicurezza degli edifici - Procedure per la verifica e la manutenzione periodica
- CEI EN 62034 Sistemi di verifica automatica per l'illuminazione di sicurezza
- UNI EN 1838 -Applicazione dell'illuminotecnica - Illuminazione di emergenza
- UNI ISO 7240-19 - Sistemi fissi di rivelazione e di segnalazione allarme d'incendio - Parte 19: Progettazione, installazione, messa in servizio, manutenzione ed esercizio dei sistemi di allarme vocale per scopi d'emergenza (EVAC)
- UNI 9795 - Sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme d'incendio (IRAI)
- Guida CEI 64-50 - Edilizia ad uso residenziale e terziario Guida per l'integrazione degli impianti elettrici utilizzatori e per la predisposizione delle infrastrutture per gli impianti di comunicazioni e impianti elettronici negli edifici

Classificazione portineria

Per portineria si intende un locale definito, affidato alla cura di personale responsabile ed avvertito. Per piccole strutture si può prevedere in portineria un unico quadro generale per servizi parti comuni con le necessarie protezioni differenziali e da sovracorrente. Per strutture medio-grandi è preferibile installare in portineria solo ciò che è necessario comandare o controllare da essa.

È opportuno che il quadro generale dei servizi comuni, sia ubicato in un luogo appositamente predisposto e chiuso a chiave, accessibile solo a personale autorizzato.

Se questo non fosse possibile (es se ubicato nel locale contatori o sotto scala) i dispositivi di comando e/o protezione dovranno essere accessibili solo tramite porta apribile con chiave.

Negli edifici complessi la portineria si può identificare quale “Locale gestione emergenze” dove andranno collocate le centrali o i terminali degli impianti IRAI: rilevazione e allarme incendio; EVAC allarme mediante impianto di diffusione sonora di emergenza; cifoni interni ascensori antincendio; illuminazione di sicurezza; altri impianti.

I locali adibiti a portineria si identificano in relazione alla classificazione e/o destinazione d’uso dell’edificio:

- luogo ordinario
- ambiente a maggior rischio in caso d’incendio
- locale gestione emergenze

e possono essere inseriti in un contesto di destinazione d’uso:

- edificio di civile abitazione
- edificio con uffici e altre attività
- centro commerciale
- complesso industriale
- complesso ospedaliero
- altro _____

Prima di effettuare la classificazione ed il progetto dell’impianto elettrico è necessario acquisire tutte le informazioni relative all’edificio, all’eventuale appartamento annesso, alle dotazioni impiantistiche previste.

Quadro elettrico

Il quadro di portineria può essere:

- incassato
- a parete
- a leggio inserito sul tavolo (o bancone)
- _____

e può essere collocato:

- nello stesso locale
- in altro locale o vano

- Il quadro deve corrispondere allo schema allegato
- Il quadro deve contenere gli apparecchi per la segnalazione, il comando e le protezioni dei seguenti utilizzatori e impianti:
 - illuminazione scale
 - illuminazione atrio
 - illuminazione corsie box
 - illuminazione corridoi cantine Illuminazione cantine
 - illuminazione esterna
 - impianti climatizzazione

- impianti di ricarica veicoli elettrici
- impianti fotovoltaici
- impianti cogenerazione
- gruppo elettrogeno
- prese servizio
- centralino telefonico
- centralino impianto antenna TV
- impianto citofonico
- impianti Videocitofonici
- altro

Sul quadro sono da prevedere segnalazioni/comandi o ripetizioni allarme per i seguenti servizi (se presenti):

- sistema comandi di emergenza VV.F
- ascensori
- rivelatori di gas
- centrali tecnologiche
- livelli alti o allagamenti
- sistemi antintrusione
- controllo accessi
- TV-CC
- illuminazione parti comuni (interne/esterne)
- sistema centralizzato di illuminazione di sicurezza
- impianto IRAI (impianto rivelazione allarme incendio)
- impianto EVAC (diffusione sonora di emergenza)
- impianti di spegnimento
- sbarre e cancelli
- _____

Il sistema di comando e segnalazione può essere gestito:

- direttamente con attuatori
- con sistema BUS / PLC
- _____

È preferibile che le accensioni di certe parti comuni vengano realizzate con comandi centralizzati automatizzati con interruttori orari e/o crepuscolari, come ad esempio:

- illuminazione esterna
- illuminazione di protezione (notturna)
- illuminazione atri, corridoi e scale

Nel locale portineria devono essere previste le seguenti principali dotazioni:

- illuminazione con comando locale
- illuminazione di emergenza
- prese a spina: 16/10 A 2p+T (una ogni 5 m²)
- presa telefonica
- presa dati
- presa TV

Nell'appartamento del custode devono essere previste le dotazioni richieste nella norma CEI 64-8/3 capitolo 37.

L'alimentazione elettrica può essere prevista da:

- proprio gruppo di misura
- impianto condominiale

In portineria è obbligatoria l'installazione di un impianto di illuminazione di sicurezza in quanto luogo di lavoro e ove necessario illuminazione di riserva. Integrato nel sistema centralizzato di illuminazione di sicurezza dell'edificio se presente.

Sistema elettrico:

- TN-S (con cabina di trasformazione fornitura in media/alta tensione)
- TT (per fornitura in bassa tensione)

Potenza elettrica installata

_____ kW

Potenza elettrica in emergenza

_____ kW

Tensione:

- 230 V c.a
- 400 V c.a.
- media/alta tensione _____ V c.a.

Fattore di contemporaneità

Fattore di utilizzazione

Note : _____